FONDAZIONE CARITRO
CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO

Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

FONDAZIONE FRANCO DEMARCHI
IL SOCIALE COMPETENTE

WELFARE KM ZERO

BANDO COMUNITA' DI PROGETTAZIONE SOCIALE

per progetti pluriennali su beni comuni, luoghi o spazi di comunità

pubblicazione 30 ottobre 2023

budget complessivo 750.000 euro

termine iscrizione al percorso
30 novembre 2023

termine proposte di progetto
1 luglio 2024

i workshop introduttivi e di approfondimento
durante le fasi di facilitazione delle idee
e delle proposte di progetto
sono condotti con la collaborazione di

EURICSE

6a edizione
23/24

BANDO

1) L'impegno dei partner nel contesto del welfare di comunità

Il bando promosso congiuntamente da ***Fondazione Caritro*** e dalla ***Provincia Autonoma di Trento*** unitamente al ***Consiglio per le Autonomie Locali*** ed alla ***Fondazione Demarchi*** è volto a stimolare un percorso di **progettazione** con logiche di **comunità** per sperimentare nuove modalità di risposta a problematiche sociali che emergono o che si amplificano.

L'intento condiviso è quello di **facilitare proficue interazioni** e **reti di collaborazioni** strategiche tra **diversi attori** della società civile, quali realtà pubbliche, del Terzo settore e del sistema produttivo.

2) Finalità del bando

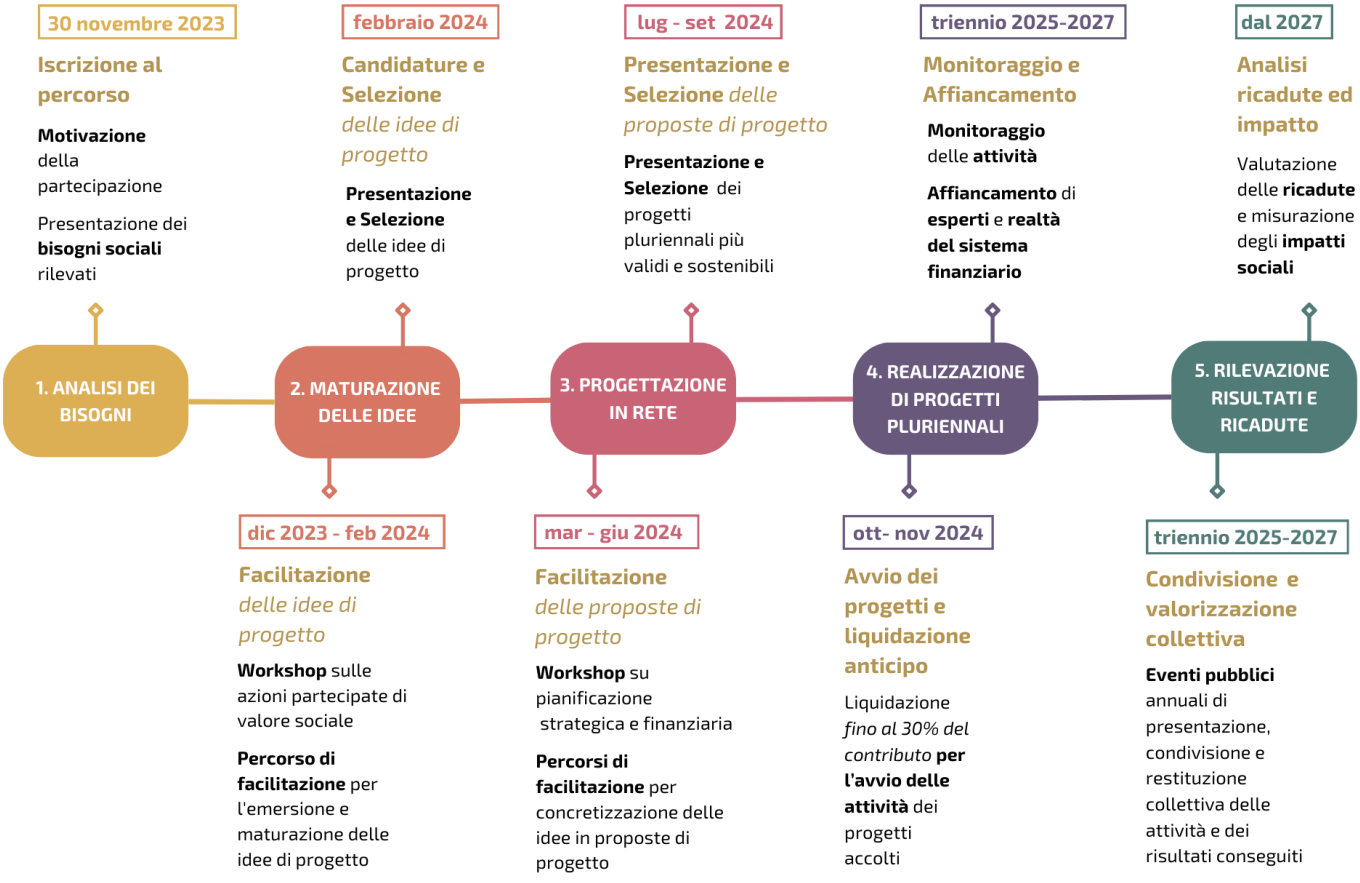
Tramite questo bando si intende offrire l'opportunità di partecipare ad un **percorso di progettazione pluriennale** con **logiche di rete e di comunità**, per interventi che prevedano:

azioni partecipate che creano **valore sociale** su tematiche condivise dalle **collettività**	*ad esempio:* vivibilità periferie, capacitazione, prossimità, inclusione, coesione, integrazione, dialogo intergenerazionale, contrasto a forme emergenti di disagio e di isolamento sociale e culturale, etc.
sperimentazione di **nuovi modelli** di **rigenerazione** e **gestione** di **beni comuni, luoghi o spazi di comunità** nei territori provinciali per perseguire **finalità collettive**	*ad esempio:* beni comuni urbani, strutture dismesse, spazi di comunità, spazi pubblici, spazi privati ad uso pubblico, luoghi di prossimità, etc.

La scelta di focalizzare la progettazione sociale nel contesto di *beni comuni urbani* materiali, *luoghi* o *spazi di comunità* tiene conto delle linee strategiche previste da ***Trento Capitale Volontariato 2024***.

3) Fasi di sviluppo del percorso previsto dal bando

Il percorso proposto da questo bando prevede le seguenti **fasi di sviluppo** (la descrizione dettagliata è consultabile nel documento allegato al bando):



4) Risorse messe a disposizione

Gli enti promotori del bando mettono a disposizione le seguenti risorse:

2 percorsi di facilitazione	• per approfondire e **maturare idee condivise** di progetto • per favorire lo **sviluppo di proposte progettuali** con logiche di comunità	i programmi dettagliati sono descritti nel **documento allegato** al bando
3 workshop	sugli **elementi strategici** della **progettazione pluriennale** di luoghi di comunità	
risorse economico-finanziarie	per la copertura di **spese per l'avvio triennale** dei progetti pluriennali sostenuti	le spese ammissibili sono elencate nella **modulistica del bando**
percorso di monitoraggio	• per **supportare la realizzazione** dei progetti sostenuti nel loro sviluppo triennale • per monitorarne gli **esiti per la comunità**	le azioni sono dettagliate al **paragrafo 12)**
eventi annuali	volti a favorire la **condivisione, promozione** e **diffusione** delle attività svolte e dei **risultati maturati** nel contesto dei progetti in corso e conclusi	le azioni sono precisate al **paragrafo 16)**
percorso di affiancamento	per offrire ai progetti sostenuti eventuali **competenze**, **strumenti** o **servizi** tramite il coinvolgimento di: • **esperti esterni** per un **supporto tecnico** su aspetti strategici che emergono durante lo svolgimento • **realtà del sistema finanziario** per un eventuale supporto alla copertura di spese non ammissibili in base al bando e/o alla **sostenibilità** futura successiva al triennio	le eventuali azioni sono precisate al **paragrafo 15)**

Il **budget complessivo** del bando è di **750.000 euro**, di cui

- 250.000 euro messi a disposizione dalla *Provincia Autonoma di Trento - Servizio politiche sociali*, d'intesa con il *Consiglio delle autonomie locali*,
- 500.000 euro messi a disposizione da *Fondazione Caritro*.

La *Fondazione Demarchi* gestisce i **percorsi di facilitazione** per la maturazione di **idee condivise** e per la **progettazione** in rete di proposte concrete, nonché il **percorso di monitoraggio** dei progetti accolti.

La *Fondazione Euricse* promuove alcuni ***workshop*** durante i percorsi di facilitazione delle idee e delle proposte di progetti.

5) Requisiti per l'iscrizione al percorso

L'iscrizione di ciascuna realtà al percorso deve avvenire **entro il 30 novembre 2023, ore 17.00** tramite la **compilazione di un *modulo* online** (accessibile dalle pagine web degli enti promotori del bando) dove vengono richieste alcune informazioni essenziali:

- la descrizione della **motivazione** della partecipazione in base alle esperienze maturate
- la segnalazione del **bisogno sociale rilevato** per il proprio contesto di riferimento
- l'indicazione di un eventuale **bene comune, luogo o spazio di comunità** interessato

Il modulo online prevede la specificazione di **uno tra i seguenti scenari** di candidatura delle idee:

con ***bene/luogo/spazio***, ma senza ***idea di progetto***	con ***idea progetto***, ma senza ***bene/luogo/spazio***	con ***bene/luogo/spazio*** e con ***idea di progetto***

Possono iscriversi al percorso anche gli **Enti Locali** (Comuni di piccole e grandi dimensioni e Comunità di Valle) che ritengono di poter partecipare con un proprio rappresentante (anche soltanto al primo percorso di facilitazione delle idee).

6) Requisiti per la candidatura di idee

Le realtà partecipanti al **primo percorso di facilitazione** dovranno candidare **le idee di progetto** che risultano maturate durante questa fase **entro il 15 febbraio 2024, ore 17.00** tramite la **compilazione di un *modulo* online** (accessibile dalle pagine web degli enti promotori del bando).

La candidatura delle idee deve:

- essere presentata da **una realtà non-profit**
- segnalare le **competenze** da accrescere
- indicare un **bene comune, luogo o spazio di comunità** interessato

La realtà non profit che presenta la candidatura dell'idea di progetto deve avere partecipato ad **almeno** 3 dei 5 incontri previsti durante il **primo percorso di facilitazione.**

Nel caso di numerose candidature si prevede una eventuale **selezione delle idee** più coerenti alle finalità del bando ed alle modalità delle comunità di progettazione.

7) Requisiti per l'ammissibilità delle proposte di progetto

Le **proposte di progetto** che maturano dopo il **secondo percorso di facilitazione** devono essere presentate da **reti** formate da almeno **3 realtà** con sede nella Provincia Autonoma di Trento, di cui:

1) **realtà privata senza scopo di lucro** che agisce nel sistema locale del **welfare sociale** (con il ruolo di **capofila**)	2) **ente locale** (Comunità di Valle, territorio della Val d'Adige e Rovereto titolare della programmazione e delle funzioni socio-assistenziali) nei territori in cui verrà attuato il progetto	3) **realtà** appartenente al **sistema produttivo** (interessata a sperimentare azioni su tematiche condivise dalla comunità di riferimento)

Le proposte di progetto possono essere presentate solo da reti in cui **almeno le 3 realtà partner** sopraelencate abbiano **complessivamente** partecipato ad **almeno** 5 dei 10 incontri che vengono proposti del **secondo percorso di facilitazione.**

Le proposte di progetto devono inoltre prevedere la valorizzazione delle **risorse del volontariato attivo**, con particolare riguardo alle **giovani generazioni** (tale aspetto viene particolarmente sottolineato anche in riferimento alle finalità ed ai programmi di ***Trento Capitale Europea del Volontariato 2024***).

8) Ammissibilità delle spese

spese non ammissibili:	**spese ammissibili a contributo**:
• **attività ordinarie/ istituzionali** degli enti coinvolti • **attività previste in progetti già in corso** di realizzazione • **acquisto** di immobili o infrastrutture • **ristrutturazioni** esterne • **attrezzature o arredamento** generico	• **collaborazioni** e **consulenze** esterne *(incluse progettazioni tecniche degli spazi)* • noleggio o acquisto di **attrezzature** strettamente funzionali al progetto *(fino al 10% dei costi totali del progetto)* • **arredamento** strettamente strumentale al progetto *(fino al 10% dei costi totali del progetto)* • **comunicazione** e promozione *(per condividere e valorizzare nei confronti della comunità)*
	spese ammissibili (da coprire con risorse della realtà capofila, dei partner e/o con altri co-finanziamenti):
	• **ristrutturazioni interne*** funzionali a consentire una tempestiva utilizzabilità del luogo o spazio comune interessato dal progetto • noleggio o acquisto di **attrezzature** strettamente funzionali al progetto • **canoni di locazione** del *bene comune*, *luogo* o *spazio di comunità* oppure **valorizzazione economica** della messa a disposizione di *beni*, *luoghi* o *spazi* di proprietà dei partner *(fino al 30% dei costi complessivi)* • **arredamento** strettamente strumentale al progetto • valorizzazione **risorse umane** delle realtà partner del progetto *(fino al 30% dei costi complessivi)* • valorizzazione di risorse di **volontariato** *(fino a 15 euro/h)*

*Eventuali **spese di ristrutturazione interne** possono rientrare nella quota di co-finanziamento da parte degli enti partner di ciascun progetto. Le tempistiche di tali interventi, la tipologia e l'entità delle risorse previste saranno oggetto di valutazione in base a criteri di congruità, realizzabilità e sostenibilità.

9) Modalità e termine di presentazione delle proposte di progetto

Le **proposte di progetto** devono essere presentate accedendo al **sistema di presentazione *on-line*** dalla home page del sito *www.fondazionecaritro.it* entro e non oltre il **1 luglio 2024**, ore 17.00.

Il **contributo richiesto** per ciascuna proposta di progetto non può superare il **70% dell'ammontare complessivo** delle spese previste per le attività della fase di avvio triennale e non può comunque essere superiore a **250.000 euro** per ciascun progetto.

I costi non coperti dal presente bando devono essere sostenuti dalle realtà coinvolte tramite **risorse dei partner** che condividono la proposta di progetto o tramite eventuali **contributi di terzi**.

10) Modalità di valutazione e selezione

Considerato il **budget** disponibile, l'obiettivo di favorire percorsi di creazione di **valore sociale**, e le caratteristiche **sperimentali** attese, si prevede di accogliere un **numero limitato di proposte** di progetto.

Il percorso di valutazione prevede le seguenti fasi:

a) **esposizione** delle **proposte di progetto** tramite ***pitch* in presenza** di 10 minuti per ciascun progetto	**b)** **analisi** delle **proposte di progetto** tramite un **gruppo di valutazione congiunto** tra i partner del bando, anche con l'apporto di esperti esterni

A tal fine potrà essere stabilito un punteggio minimo rispetto alla somma dei punti complessivamente attribuibili e di ridurre l'importo del contributo concesso, rispetto alle richieste avanzate dai partecipanti, in funzione della qualità della proposta progettuale, e della coerenza, esaustività e proporzionalità delle voci di quadro economico proposte dagli stessi.

I giudizi che emergono durante il percorso di valutazione e l'esito sella selezione operato dai partner del bando sono insindacabili.

L'esito della valutazione sarà comunicato indicativamente entro **settembre 2024**.

Per le proposte di progetto selezionate sarà comunicato l'ammontare del contributo e le voci di spesa ammesse. Tutta la documentazione fornita non verrà restituita. Sarà chiesta ulteriore documentazione integrativa qualora ritenuto necessario. Il presente bando non prevede graduatorie ai fini di eventuali ripescaggi. Le proposte di progetto non ammesse potranno partecipare ad eventuali successivi bandi.

11) Criteri di valutazione

Le **proposte di progetto** presentate vengono valutate con riferimento ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1) esaustività delle **analisi di contesto** su cui si basa la proposta progettuale	da 1 a 15 punti
2) capacità di **progettare tra partner** diversi ma coesi negli intenti	da 1 a 15 punti
3) capacità di sperimentare **nuovi modelli di rigenerazione di beni comuni, luoghi o spazi di comunità** per affrontare le problematiche ed effettive vulnerabilità sociali individuate	da 1 a 20 punti
4) effettiva capacità di promuovere forme di **generatività sociale**	da 1 a 10 punti
5) capacità di apportare un effettivo **valore aggiunto ai servizi di welfare sociale** (in coerenza con i piani sociali di comunità e grazie alla collaborazione con l'Ente locale individuato tra i partner)	da 1 a 10 punti
6) **congruità dei tempi** e concreta **realizzabilità del programma** di attività previsto	da 1 a 10 punti
7) **congruità delle spese** previste e **sostenibilità economica** che permetta prospettive di continuazione dopo il triennio	da 1 a 15 punti
8) adeguatezza degli elementi e criteri che vengono previsti per la **verifica dei risultati raggiunti** e delle **potenziali ricadute**	da 1 a 5 punti
punteggio totale	**fino a 100 punti**

12) Percorso di monitoraggio

Il percorso di monitoraggio dei progetti accolti durante la fase di sostegno triennale viene gestito da ***Fondazione Demarchi*** che metterà a disposizione un gruppo di staff multidisciplinare ed un referente per ciascun progetto.

L'obiettivo del monitoraggio è duplice:

- **supportare i progetti nel loro sviluppo**, trovando costante spazio di confronto con professionisti del settore e all'interno della stessa *community* di partecipanti al bando, anche di anni precedenti
- **monitorare gli esiti dei progetti** attraverso schede quadrimestrali che valuteranno lo stato di avanzamento dei progetti e l'evoluzione in termini di impatto sociale.

Nello specifico, gli **strumenti** utilizzati per il monitoraggio dei progetti saranno:

- incontri individuali *ad hoc* su richiesta (presso Fondazione Demarchi)
- incontri di progetto *ad hoc* sul campo
- laboratori di pratiche rivolti a tutta la *community* dei progetti (a cadenza semestrale)
- formazione specifica (dettagliata per anno di fase di progetto)
- schede di monitoraggio qualitativo (quadrimestrale) e successivo incontro.

Gli strumenti rimangono invariati nel corso dei tre anni di co-finanziamento, ma hanno un focus diverso a seconda dello stato di maturità dei singoli progetti.

Gli **incontri individuali *ad hoc*** non saranno solamente un sostegno alla realizzazione delle attività, ma saranno soprattutto un momento di riflessione e confronto teorico degli obiettivi più generali individuati in fase di progettazione. In tale contesto possono essere previsti anche eventuali incontri informali con gli enti promotori del bando, al fine di restituire le modalità di lavoro e i risultati dei progetti sul territorio.

A cadenza semestrale vengono inoltre allestiti dei **laboratori di pratiche**, che rappresentano dei periodici momenti di scambio di esperienze tra tutti i progetti. La finalità dei laboratori di pratiche è quella di realizzare apprendimenti trasferibili e documentati tramite brevi report di sistema, di modo da alimentare così una costante rete che permetta scambio di *know-how* tra i progetti stessi.

Fondazione Demarchi prevede anche una **formazione specifica** per i coordinatori di progetto – figure cruciali per la gestione delle attività – al fine di accrescere, tra l'altro, le competenze in termini di *project management*.

Ogni quattro mesi i progetti saranno tenuti a compilare una **scheda di monitoraggio** che verrà compilata online, alla quale seguirà un incontro di monitoraggio con il proprio referente di progetto. Durante questi incontri verrà verificato lo stato di avanzamento dei progetti, analizzando in profondità gli elementi che incidono sugli esiti sull'impatto degli stessi sul territorio.

Tutta la documentazione che genera il sistema di monitoraggio di Fondazione Demarchi sarà utilizzata per una lettura in forma aggregata degli esiti del bando valorizzando le **forme di generatività** che i progetti producono nel corso del loro sviluppo.

13) Liquidazione dell'anticipo

I progetti ammessi a contributo riceveranno un anticipo per agevolare la fase di avvio. L'anticipo sarà corrisposto con la quota di risorse pubbliche e sarà **erogato in unica soluzione**, fino ad un terzo del contributo stanziato per l'avvio dei progetti ammessi.

La liquidazione dell'anticipo sarà effettuata dalla **Fondazione Demarchi** a favore del capofila del progetto e sarà pagata a seguito dell'accettazione formale del contributo e della comunicazione di avvio del progetto.

14) Rendicontazione e liquidazione degli stati di avanzamento

Le risorse messe a disposizione dalla *Fondazione Caritro* sono volte a coprire la successiva parte delle spese per la realizzazione delle attività triennali.

Coerentemente con le **fasi di sviluppo del percorso** descritte nella tabella allegata al bando, per ottenere la liquidazione annuale del contributo, dovrà essere presentata una **rendicontazione annuale** attraverso il sistema ROL di *Fondazione Caritro*, composta da:

- **relazione descrittiva delle attività realizzate** (redatta sul modulo che verrà reso disponibile durante il percorso di accompagnamento) ed elenco delle entrate relative al progetto
- **documentazione delle spese effettivamente sostenute** con relativa documentazione del pagamento
- **materiale di comunicazione** utilizzato per promuovere il progetto (locandine, pieghevoli, inviti, rassegna stampa, etc.).

La **rendicontazione** dovrà essere presentata entro **tre mesi** dalla conclusione di **ogni annualità**.

Le **liquidazioni annuali** della restante parte (oltre l'anticipo del 30% di cui al paragrafo 13, già eventualmente liquidato) saranno erogate dalla *Fondazione Caritro*, previa analisi della rendicontazione annuale di attività e delle spese, con modalità che saranno specificate e dettagliate nella lettera di comunicazione del contributo anche in base a quanto esposto nella scheda finanziaria del progetto.

Gli enti promotori del bando potranno ridurre o revocare – a proprio insindacabile giudizio – il contributo erogato qualora, durante la fase di accompagnamento e rendicontazione, emerga una delle seguenti casistiche:

- l'attività svolta risulti diversa o inferiore rispetto al progetto presentato
- le spese e/o le entrate effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto risultino diverse o inferiori a quelle previste nel progetto presentato.

Agli effetti dell'erogazione del contributo, non vengono riconosciute spese documentate nel rendiconto ma non incluse nelle previsioni di spesa del progetto, salvo preventiva richiesta motivata e parere positivo da parte degli enti promotori del bando attraverso il percorso di accompagnamento.

Il contributo potrà essere revocato qualora la documentazione richiesta per la rendicontazione non pervenga entro il termine stabilito. In caso di revoca totale o parziale del contributo le somme già liquidate eccedenti il contributo ridefinito dovranno essere interamente restituite entro 30 giorni dalla data di notifica.

15) Affiancamento dei progetti

Gli enti promotori del bando si impegnano a mettere a disposizione un affiancamento di **competenze tecniche**, **strumenti** o **servizi** che risultino eventualmente richieste durante la fase triennale di **realizzazione concreta dei progetti** accolti.

Tale affiancamento è previsto tramite il coinvolgimento di:

- **esperti esterni** appositamente individuati ed ingaggiati per fornire un supporto su eventuali **bisogni di competenze tecniche e strategiche** (*ad esempio, di tipo organizzativo, gestionale, architettonico, giuridico, etc.*) evidenziati dagli enti partner dei progetti anche tramite il gruppo che gestisce il percorso di monitoraggio
- **realtà del sistema finanziario** disponibili ad interagire con i partner dei progetti accolti per supportare tramite **strumenti finanziari** appositamente individuati lo sviluppo di progetti pluriennali e per offrire **opportunità di sostenibilità futura** successiva al triennio del contributo ammesso tramite questo bando.

16) Comunicazione, valorizzazione collettiva dei progetti

Il bando prevede che per i progetti ammessi a contributo vengano messe a disposizione le **sale pubbliche** degli enti promotori del bando per conferenze stampa, incontri pubblici dei progetti, per la realizzazione degli stessi e/o per presentare i risultati dei progetti conclusi.

Gli enti promotori del bando si impegnano a **valorizzare i progetti accolti** attraverso i propri canali di comunicazione e tramite modalità di condivisione e diffusione pubblica. In particolare, si prevede la programmazione di **eventi pubblici** annuali per la presentazione, condivisione e restituzione collettiva delle attività svolte e dei risultati conseguiti dai progetti e delle potenziali ricadute per la comunità dopo la conclusione dei progetti.

Poiché il materiale di comunicazione utilizzato per promuovere il progetto è parte integrante della rendicontazione descritta al paragrafo 14), il contributo per i progetti accolti potrà essere revocato qualora il materiale di comunicazione dell'iniziativa, non presenti un'adeguata visibilità degli enti promotori del bando.